

«SALERNO PULITA S.p.A.»

ATTO DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n.130 del 09.07.2021

Oggetto: “Smaltimento frazione organica (codice CER 200108) proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno” – Affidamento d’urgenza del servizio ai sensi dell’art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti per emergenza all’impianto FORSU di Salerno – quantità di 600 tonnellate

L'AMMINISTRATORE UNICO

In riferimento al servizio in oggetto,

Visto che con atto di determina n.126 del 2 Luglio 2021 lo Scrivente aveva dato corso all'immediato smaltimento della frazione organica CER 201008, affidando alla Ecoambiente Salerno SpA, quale gestore dell’Impianto di Sardone, il servizio di smaltimento di 500 tonnellate della sopra emarginata frazione di rifiuto, a causa della durata dell’intervento manutentivo necessario al ripristino della *macchina spremitrice della frazione organica*,(Biopressa), impeditiva della messa in esercizio dell’Impianto FORSU in gestione alla «Salerno Pulita SpA», con contestuale indizione di procedura negoziata per l’affidamento del servizio, in ragione dello smaltimento di ulteriori 1.250,00 tonnellate;

vista altresì la nota Prot. SAP 7780 – 2021 del 9 Luglio 2021, a firma del Sig. Pasquale Memoli, in qualità di Coordinatore R.D./ Spazzamento, con la quale il medesimo ha rappresentato il perdurare del fermo tecnico dell’impianto di compostaggio, con conseguente richiesta di nuovo affidamento, in ragione di 600 tonnellate, visto il repentino completamento dello smaltimento delle 500 tonnellate di cui innanzi a causa delle problematiche innanzi descritte;

ribadito, come da precedenti atti di determina, che la quantità massima di frazione organica giornaliera che l’Impianto FORSU di Salerno, sito in Via Andrea De Luca (in gestione a questa Società pubblica), riceve in entrata e sottopone a trattamento è pari a 74,44 tonnellate, in conformità all’autorizzazione AIA, mentre la parte eccedente viene conferita per la messa in riserva presso il sito di trasferimento di Ostaglio;

vista la necessità di dare corso all'immediato smaltimento della frazione in parola e comunque entro il termine massimo di 72 ore dalla raccolta, pena le prescritte responsabilità penali, come previsto dalla normativa quadro nazionale (D.M. 8 aprile 2008 - disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera "cc" del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152), al fine di non avanzare pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché la fauna e la flora;

considerato che i tempi di espletamento della indetta procedura negoziata, di cui alla determina 126/2021 non consentono di far fronte alla problematica che precede, con conseguente necessità di procedere all'immediato affidamento in via d'urgenza del servizio di smaltimento in oggetto;

visto l'art. 63, comma 2 lettera c) secondo il quale è possibile procedere all'affidamento di servizi ad un determinato operatore economico *"nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte, ristrette o competitive con negoziazione non possono essere rispettati;*

ritenuto che come in tutte le precedenti determine: aventi medesimo oggetto e medesime casuali, ricorrono nel caso di specie i presupposti per la legittima applicazione del precitato art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti, con conseguente scelta del contraente in stato d'urgenza, per il tempo strettamente necessario;

ribadito che la vicinanza geografica dell'impianto di Sardone, gestito a far data dal 16.12.2020 dalla *"EcoAmbiente Salerno SpA"*, al sopra indicato Sito di Trasferenza gestito dalla *"Salerno Pulita SpA"* consente immediatezza e celerità (e, dunque, ottimizzazione) del Servizio, con contestuale contenimento dei costi di trasporto,

considerato che con la nota sopra citata, il sig. Memoli ha reso nota la disponibilità della Società la “*EcoAmbiente Salerno SpA*”, all’immediato smaltimento della frazione organica, in ragione per una ulteriore quantità 600 tonnellate,

visto altresì che la tariffa attualmente in essere è pari ad euro 165,00 a tonnellata e che pertanto l’impegno di spesa complessivo in ragione dello smaltimento di 600 tonnellate , è di euro 99.000, oltre Iva , con conseguente possibilità di procedere all’affidamento diretto del servizio in parola, ai sensi dell’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, come modificato dall’art. 51 del D.L. 77/2021, comma 1 , punto 2 2.1a (che consente l’affidamento diretto fino all’importo di euro 139.000,00 oltre Iva);

Tanto visto e considerato, lo scrivente, nella qualità,

Dispone/Determina

- 1) Procedersi all’affidamento in favore di *EcoAmbiente Salerno SpA* - via Sabato Visco, 20 – Salerno – Partita Iva – 047773540655 del servizio di smaltimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno, con effetto immediato e con conseguente immediata formalizzazione del contratto mediante ordine d’acquisto;
- 2) Il costo unitario della tariffa è di euro 165,00 a tonnellata (compresi gli oneri di smaltimento);
- 3) La quantità di frazione organica da smaltire è pari a 600,00 tonnellate;
- 4) L’importo contrattuale ed impegno di spesa è di euro 99.000,00 oltre Iva;
- 5) Il Responsabile Unico del Procedimento è il sig. Pasquale Memoli, il quale provvederà alle comunicazioni di rito, ed al conseguimento del CIG in ragione dell’importo che precede;
- 6) il contratto in parola sarà da intendersi perfezionato in ragione dell’art. 32, comma 14 del Codice degli Appalti, secondo scambio a mezzo pec dell’ordine d’acquisto;
- 7) Procedersi, ai sensi dell’art. 29 del Codice Appalti – trattandosi di appalto di servizi – alla pubblicazione della presente determina sul sito web aziendale –

profilo committente, Sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Bandi di gara e contratti;

8) Trattandosi di affidamento diretto, effettuato – inoltre – ad operatore economico pubblico, e particolarmente qualificato, rinunciarsi ex art. 103 comma 11 del Codice Appalti alla garanzia definitiva prevista dal Codice dei contratti pubblici;

9) Resta confermata l'indizione della procedura negoziata per la scelta del contraente mediante procedura negoziata per lo smaltimento di 1.250 tonnellate di cui alla precedente determina n. 126 del 2 Luglio 2021;

10) L'Ufficio gare, che redige materialmente il presente atto, avrà cura di comunicare al RUP quanto previsto nel presente atto di determina

L'Amministratore Unico

Dott. Vincenzo Bennet